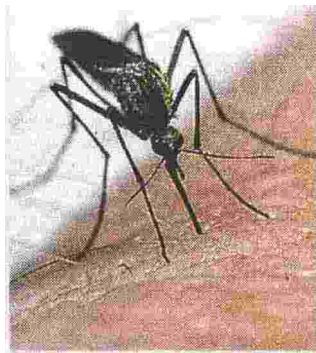


L'allarme: i Comuni continuano le disinfestazioni

Zanzare infettate dal virus «West Nile» L'Usl: attenti alle punture degli insetti

**Colpevole** Una zanzara «Culex»

ROVIGO Torna l'incubo West Nile, trovate zanzare positive in Polesine. Gli insetti, un pool di zanzare (*Culex pipiens*), catturati con le apposite trappole in aree rurali e urbane della provincia dall'Istituto zooprofilattico sperimentale delle Venezie lo scorso 29 luglio. L'annuncio dall'Usl 5 (con indicazioni per evitare il contagio), dopo la comunicazione giunta dalla Direzione prevenzione, sicurezza alimentare e veterinaria della Regione sulla presenza del virus West Nile. L'azienda sanitaria sta continuando, in sinergia con i Comuni, la disinfestazione dalle larve di zanzara

in caditoie, fossati e altri ristagni nelle aree pubbliche. La malattia da West Nile o «Febbre del Nilo Occidentale», dal punto di vista epidemiologico, è la più importante malattia virale trasmessa da zanzare in Italia. Il virus viene trasmesso a uomini e animali dalla puntura di zanzara del genere «Culex» che colpisce soprattutto gli uccelli selvatici. Nel 2018, l'anno più grave per l'epidemia, cinque le morti e ben 52 i contagi in Polesine, zona dichiarata endemica dal ministero della Salute per la West Nile.

Na. Cel.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

